



Città di Bitetto
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Nr. 18 del Reg.

COPIA di Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) E DELLA SCADENZE DELLE RATE PER L'ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno uno del mese di AGOSTO, con la continuazione, nella sala delle adunanze Consiliari, è riunito il Consiglio Comunale in seduta STRAORDINARIA, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, sig. Nicola DE FILIPPIS.

All'appello risultano presenti e assenti i consiglieri

	Presente	Assente		Presente	Assente
OCCHIOGROSSO STEFANO	Si		TURCHIANO ANGELOSANTE	Si	
CRAMAROSSA GIUSEPPE		Si	MAFFEI MICHELE	Si	
DE FILIPPIS GIACOMO	Si		BURDI GRAZIA	Si	
GARGANO DOMENICO	Si		PALADINO ANNA		Si
RUTIGLIANO NICOLA	Si		LANZELLOTTO GIACOMO		Si
RIZZI CARMELA	Si		DE RENZIO PIETRO ANTONIO		Si
NASCENTE SALVATORE		Si	TROCCOLI TOMMASO	Si	
DAMONE ONOFRIO	Si		COSTA ARMANDO		Si

Totale presenti n. 11 Totale assenti n. 6

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Antonella TAMPOIA.

Il Presidente sottopone al Consiglio il punto all'ordine del giorno ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) E DELLA SCADENZE DELLE RATE PER L'ANNO 2014"

Relaziona il Sindaco, il quale precisa che una volta approvato il piano finanziario occorre approvare le tariffe: l'obiettivo è assicurare la copertura totale dei costi.

Al riguardo delle rate da incassare afferma che se ne propongono quattro così scaglionate: 31 ottobre 2014, 31 dicembre 2014, 28 febbraio 2015 e 30 aprile 2015.

Si sofferma, quindi, sulle diverse tariffe, suddivise per utenze domestiche e non, precisando che le agevolazioni saranno definite con regolamento,

Il consigliere Tommaso Troccoli al riguardo delle tariffe osserva che sul Sole 24 Ore si parla di un aumento medio del 3%, mentre a Bitetto, secondo il calcolo, sarà del 5%. Data la crisi si chiede come vi si potrà far fronte da parte degli utenti.

Non chiedendo altri consiglieri la parola, il Presidente fa procedere alla votazione.

Con la seguente votazione espressa dagli 11 consiglieri presenti

Favorevoli: 9

Contrari: 1 (Tommaso Troccoli)

Astenuti: 1 (Grazia Burdi)

Con la votazione sopra riportata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Come da proposta di deliberazione allegata al presente verbale che riporta, in calce, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del responsabile dei servizi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva e separata votazione espressa dagli 11 consiglieri presenti

Favorevoli: 9

Contrari: 1 (Tommaso Troccoli)

Astenuti: 1 (Grazia Burdi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti,

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a norma dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC); essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono richiamati dal comma 651 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e sono determinati dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che:

- sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, è disposto che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 01.08.2014 avente ad oggetto: "PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE.", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione nel Comune di Bitetto della Tassa sui Rifiuti (TARI), nel quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso le tariffe per l'applicazione della tassa (TARI), ai sensi del DPR 158/99;
- il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 che differisce al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 che differisce al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 che differisce ulteriormente al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 che differisce ulteriormente al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e s.m.i. a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VALUTATO opportuno, in attesa della definizione del Regolamento relativo alla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), e al fine di procedere comunque alla riscossione delle rate per l'anno in corso, per finanziare il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e far fronte all'esigenza di cassa, di stabilire che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 4 (quattro) rate di eguale importo ed aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: scadenza 31 ottobre 2014;
- rata 2: scadenza 31 dicembre 2014;
- rata 3: scadenza 28 febbraio 2015;
- rata 4: scadenza 30 aprile 2015;

TENUTO CONTO, che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (comma 654 dell'art. 1 della L. n. 147/2013);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

- si è ritenuto fissare i coefficienti Kb, Kc, Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in misura pari al valore medio tra i valori proposti nelle tabelle 2, 3, 4 dello stesso decreto;

RITENUTO, opportuno e necessario approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2014, suddivise in utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) entrano in vigore il 01.01.2014 in virtù di quanto previsto dalla sopra richiamata disposizione normativa.

VISTO l'art. 1 della Legge n. 147/2013, commi da 639 a 731;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE le Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe – Portale del Federalismo Fiscale;

VISTO il Vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, e dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/2000 il parere del Revisore Unico dei Conti;

D E L I B E R A

Quanto sopra premesso che si intende qui richiamato per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate come da prospetto del calcolo delle tariffe in allegato alla presente:

A) UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,705	81,16
2 componenti	0,818	139,60
3 componenti	0,888	170,44
4 componenti	0,949	204,53
5 componenti	0,957	246,73
6 o più componenti	0,923	281,63

B) UTENZE NON DOMESTICHE – COMUNE OLTRE 5.000 ABITANTI

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale Fissa + Variabile (€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,508	0,714	1,222
2	Cinematografi e Teatri	0,376	0,528	0,904
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,376	0,534	0,909
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,644	0,908	1,551
5	Stabilimenti balneari	0,442	0,624	1,065
6	Esposizioni, autosaloni	0,428	0,607	1,034
7	Alberghi con ristorante	1,138	1,606	2,744
8	Alberghi senza ristorante	0,907	1,278	2,185
9	Case di cura e riposo	0,935	1,317	2,252
10	Ospedale	1,076	1,515	2,591
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,973	1,368	2,341
12	Banche ed istituti di credito	0,597	0,837	1,434
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,931	1,308	2,239
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,180	1,661	2,841
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,691	0,970	1,661
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,344	1,890	3,234
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,264	1,779	3,043
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,851	1,196	2,047

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,076	1,513	2,589
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,597	0,838	1,435
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,644	0,910	1,553
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,430	9,053	15,484
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,174	5,871	10,045
24	Bar, caffè, pasticceria	4,663	6,560	11,222
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,880	2,646	4,526
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,885	2,655	4,541
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,361	10,361	17,722
28	Ipermercati di generi misti	2,059	2,895	4,954
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,448	7,672	13,120
30	Discoteche, night club	1,260	1,774	3,034

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 10%;

- 2) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01.01.2014;
- 3) Di dare atto, altresì, che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 4) Di stabilire che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 4 (quattro) rate di eguale importo ed aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: scadenza 31 ottobre 2014;
 - rata 2: scadenza 31 dicembre 2014;
 - rata 3: scadenza 28 febbraio 2015;
 - rata 4: scadenza 30 aprile 2015;
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o

comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI

Art. 49 e 147 bis D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bitetto 25.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott. Giovanni BUQUICCHIO)

RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA – FINANZA- TRIBUTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Bitetto 25.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott. Giovanni BUQUICCHIO)



Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

REVISORE UNICO DEI CONTI

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 28/07/2014

Il Revisore Unico dei Conti,

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Determinazione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti (Tari) e delle scadenze per l'anno 2014"*
- **VISTO** il Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 , Ordinamento EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il vigente statuto comunale;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità comunale;
- **VISTO** l'art.1, comma 639 della Legge n. 147/2013 che istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria(IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili(TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **VISTA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)- Approvazione"*
- **ESAMINATA** la tariffa proposta, distinta per utenze domestiche, utenze non domestiche e utenze soggette a tariffa giornaliera;
- **VISTO** il piano di riscossione delle rate per l'anno 2014;
- **VISTO** il parere Favorevole di Regolarità Tecnico-Amministrativa del Servizio competente;
- **VISTO** il parere Favorevole di Regolarità Contabile del Servizio Competente;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di C.C. così come formulata.

Il Revisore Unico

Dott. Tito Spiro Papa

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ANNO 2014

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		inserire	%	
Costi fissi no K n-1		462.818,04	1,50%	469.760,31 Costi fissi no K
CKn		88.955,26		88.955,26 CKn
Costi variab n-1		774.712,12	1,50%	786.332,80 Costi variabili
Riduz. Rd Ud €				0,00 Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg		5.230.040,00		
Tasso inflaz. Ip		1,50%		
Recup. Prod. Xn		0,00%		

DISTRIBUZIONE DATI

UtENZE	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	4.492.892,39	85,91	€ 479.967,44	€ 675.503,18	€ -	€ 675.503,18
Und	737.147,61	14,09	€ 78.748,13	€ 110.829,62	€ -	€ 110.829,62
Totale	5.230.040,00	100,00	€ 558.715,57	€ 786.332,80	€ -	€ 786.332,80

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Inserire		Inserire	
	Stot(n)	N(n)	N(n)	Ps	Ps	Ps
1	83.834,57	715	715	50%	50%	50%
2	151.331,07	1078	1078	50%	50%	50%
3	135.207,34	1022	1022	50%	50%	50%
4	144.243,49	1068	1068	50%	50%	50%
5	34.683,13	242	242	50%	50%	50%
6 o più	7.581,00	52	52	50%	50%	50%
Totale	556.880,60					4177

	TARIFFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
	0,705	81,16
	0,818	139,60
	0,888	170,44
	0,949	204,53
	0,957	246,73
	0,923	281,63

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

ANNO 2014

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

10%

n.	Attività	Inserire		Tariffe		
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.374,00	50%	0,508	0,714	1,222
2	Cinematografi e teatri		50%	0,376	0,528	0,904
3	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	120,00	50%	0,376	0,534	0,909
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		50%	0,644	0,908	1,551
5	Stabilimenti balneari		50%	0,442	0,624	1,065
6	Esposizioni, autosaloni	287,00	50%	0,428	0,607	1,034
7	Alberghi con ristorante		50%	1,138	1,606	2,744
8	Alberghi senza ristorante	572,00	50%	0,907	1,278	2,185
9	Case di cura e riposo		50%	0,935	1,317	2,252
10	Ospedale		50%	1,076	1,515	2,591
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5.410,00	50%	0,973	1,368	2,341
12	Banche ed istituti di credito	470,00	50%	0,597	0,837	1,434
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9.179,00	50%	0,931	1,308	2,239
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	486,00	50%	1,180	1,661	2,841
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	85,00	50%	0,691	0,970	1,661
16	Banchi di mercato beni durevoli		50%	1,344	1,890	3,234
	- idem utenze giornaliera	1.815,00	50%	1,479	2,079	3,558
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.372,80	50%	1,264	1,779	3,043
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.873,00	50%	0,851	1,196	2,047
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.015,00	50%	1,076	1,513	2,589
20	Attività industriali con capannoni di produzione		50%	0,597	0,838	1,435
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7.131,00	50%	0,644	0,910	1,553
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.503,00	50%	6,430	9,053	15,484
	- idem utenze giornaliera		50%	7,073	9,959	17,032
23	Mense, birrerie, amburgherie	42,00	50%	4,174	5,871	10,045
24	Bar, caffè, pasticceria	1.172,00	50%	4,663	6,560	11,222
	- idem utenze giornaliera		50%	5,129	7,216	12,345
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.611,20	50%	1,880	2,646	4,526
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		50%	1,885	2,655	4,541
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	776,00	50%	7,361	10,361	17,722
28	Ipermercati di generi misti		50%	2,059	2,895	4,954
29	Banchi di mercato genere alimentari		50%	5,448	7,672	13,120
	- idem utenze giornaliera	940,00	50%	5,993	8,439	14,432
30	Discoteche, night-club		50%	1,260	1,774	3,034
				Totale superf.		47.234,00

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA ANNO 2014

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 479.967,44

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	83834,57	67.906,00	0,870	0,705
2	0,94	151331,07	142.251,21	0,870	0,818
3	1,02	135207,34	137.911,49	0,870	0,888
4	1,09	144243,49	157.225,40	0,870	0,949
5	1,10	34683,13	38.151,44	0,870	0,957
6 o più	1,06	7581	8.035,86	0,870	0,923

Totale 551.481,40

Gettito
€ 59.100,22
€ 123.804,62
€ 120.027,66
€ 136.837,03
€ 33.204,11
€ 6.993,80

€ 479.967,44

non verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

€ 675.503,18

CVd (€)

€ 4.492.892,39

Qtot (kg)

€ 0,15

Cu (€/kg)

539,83

Quv

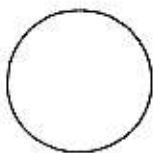
Inserire

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	715	715	81,16	€ 58.031,246
2	1,40	1,80	80%	1,72	1078	1854,16	139,60	€ 150.488,413
3	1,80	2,30	60%	2,10	1022	2146,2	170,44	€ 174.191,133
4	2,20	3,00	40%	2,52	1068	2691,36	204,53	€ 218.437,726
5	2,90	3,60	20%	3,04	242	735,68	246,73	€ 59.709,688
6 o più	3,40	4,10	10%	3,47	52	180,44	281,63	€ 14.644,976
Totale						8322,84		€ 675.503,182

Verificato

Approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
F.to: Dott.ssa Antonella TAMPOIA

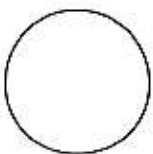


IL PRESIDENTE
F.to: Sig. Nicola DE FILIPPIS

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Bitetto, li 7 AGO 2014



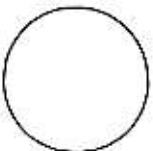
Il Capo Settore AA.GG.
F.to:Dott. Vincenzo Marcario

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione. (art. 134, comma 3. D. Lgs. n. 267/2000)

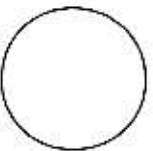
Bitetto, li 7 AGO 2014



Il Capo Settore AA.GG.
F.to:Dott. Vincenzo Marcario

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, 7 AGO 2014



Il Capo Settore AA.GG.
Dott. Vincenzo Marcario